

DOCENTE	ALESSIA MAGGIOLI
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TESTI ADOTTATI	R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, LIBERI DI INTERPRETARE , Voll. 3A e 3B, Palumbo 2020
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Il sentiero dei nidi di ragno, I. Calvino La metamorfosi, F. Kafka Uno, nessuno e centomila, L. Pirandello
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Video didattici, schemi, mappe, sintesi, presentazioni ppt, documenti o materiale ad integrazioni del libro di testo
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati -Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari -Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana -Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari -Saper analizzare testi letterari e non -Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità -Saper costruire testi argomentativi documentati -Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente -Conoscere i testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente -Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>L'età Positivismo e del Decadentismo</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>L'età del Positivismo: il contesto storico-culturale; la poetica del Verismo ed il confronto col Naturalismo francese</p> <ul style="list-style-type: none">• Émile Zola - <i>'Il romanzo sperimentale'</i> <p>*G. Verga: vita, il pensiero e la poetica dell'impersonalità e l'eclissi dell'autore, pessimismo e anti progressismo. La tecnica narrativa: l'artificio della regressione. Confronto con Zola per contesto di provenienza, classi sociali rappresentate, finalità della letteratura, tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia: caratteri e aspetti principali dell'opera; lettura di brani scelti antologizzati; Mastro Don Gesualdo: caratteri e aspetti principali dell'opera; lettura di brani scelti antologizzati. Le novelle maggiori.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovanni Verga – <u>Il ciclo dei vinti</u>, <i>'I Malavoglia'</i>, Prefazione• Giovanni Verga – <u>La morte di Gesualdo</u>, <i>'Mastro don Gesualdo'</i>• Giovanni Verga – <u>Rosso Malpelo</u>, <i>'Vita dei campi'</i>• Giovanni Verga – <u>Nedda</u>, <i>'Vita dei campi'</i> <p>*L'età del Decadentismo: contesto storico e culturale; Simbolismo ed Estetismo; i principali autori stranieri, lettura di passi antologici; crisi dell'intellettuale.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Charles Baudelaire – <u>La caduta dell'aureola</u> <i>'I fiori del male'</i>• Charles Baudelaire – <u>L'albatro</u>, <i>'I fiori del male'</i>• Charles Baudelaire - <u>Spleen</u>, <i>'I fiori del male'</i> <p>*Il Decadentismo in Italia:</p> <p>*G. D'Annunzio: l'esteta e il superuomo; lettura di un'antologia di testi; lettura antologica ed analisi del romanzo "Il piacere"; confronto con i "dandy" europei:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gabriele D'Annunzio – <u>L'attesa</u>, <i>'Il piacere'</i>, libro I, cap. I• Gabriele D'Annunzio – <u>Il ritratto di Andrea Sperelli</u>, <i>'Il piacere'</i>, libro I, cap. I• Gabriele D'Annunzio – <u>La sera fiesolana</u>, <i>'Alcyone'</i>• Gabriele D'Annunzio – <u>La pioggia nel pineto</u>, <i>'Alcyone'</i>
---	--

	<p>*G. Pascoli: i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana; la poetica del “Fanciullino”; lettura antologica dei testi.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni Pascoli – <u>La poetica pascoliana</u>, ‘Il Fanciullino’ ● Giovanni Pascoli – <u>X Agosto</u>, ‘Myricae’ ● Giovanni Pascoli – <u>Lavandare</u>, ‘Myricae’ ● Giovanni Pascoli – <u>Novembre</u>, ‘Myricae’ ● Giovanni Pascoli – <u>L’assiuolo</u>, ‘Myricae’
<p>UNITA’ FORMATIVA N. 2</p> <p>Il primo ’900: l’età dell’Imperialismo e delle Avanguardie</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Le Avanguardie storiche:</p> <p>*Futurismo: caratteri generali; lettura di testi F. T. Marinetti, <u>Manifesto del Futurismo</u></p> <p>*Modernismo e psicanalisi: l’influenza di Freud nel romanzo europeo del ’900; la teoria della relatività</p> <p>*I. Svevo: vita, la cultura di Svevo. Il pensiero e la poetica; ; Una vita: trama e caratteri principali di poetica e stile; Senilità: trama e caratteri principali di poetica e stile; La coscienza di Zeno: trama e caratteri; il tipo umano dell’ “inetto”; le tecniche narrative; lettura antologica e analisi di brani scelti da “La coscienza di Zeno”.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italo Svevo – <u>Il fumo</u>, ‘La coscienza di Zeno’ ● Italo Svevo – <u>Lo schiaffo</u>, ‘La coscienza di Zeno’ ● Italo Svevo – <u>Il finale</u>, ‘La coscienza di Zeno’ <p>*L. Pirandello: vita, poetica: il contrasto tra Vita e Forma; l’Umore; lettura antologica e analisi del romanzo “Il fu Mattia Pascal”; Novelle per un anno: temi e caratteri peculiari.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Luigi Pirandello – <u>La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata</u>, “L’Umorismo” ● Luigi Pirandello – <u>Ciàula scopre la luna</u>, “Novelle per un anno” ● Luigi Pirandello – <u>Il treno ha fischiato</u>, “Novelle per un anno” ● Luigi Pirandello – <u>Lo strappo nel cielo di carta</u>, “Il fu Mattia Pascal” ● Luigi Pirandello – <u>La lanterninosofia</u>, “Il fu Mattia Pascal”
<p>UNITA’ FORMATIVA N. 3</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>La poesia italiana fra le due guerre:</p>

<p>La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre</p>	<p>*Giuseppe Ungaretti: vita. Le caratteristiche formali delle poesie raccolte in <i>Allegria</i>: la funzione della poesia, l'uso dell'analogia, la distruzione del verso tradizionale, la poesia come illuminazione, Le vicende editoriali ed il titolo dell'opera. Tematiche: la guerra, la vita, la poesia come illuminazione e come memoria</p> <p>Letture passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giuseppe Ungaretti – <u>In memoria</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Veglia</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Soldati</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>San Martino del Carso</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Fratelli</u>, “L'Allegria” <p>*L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo: la poetica ermetica.</p> <p>Letture passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Salvatore Quasimodo – <u>Ed è subito sera</u>, “Ed è subito sera” ● Salvatore Quasimodo – <u>Alle fronde dei salici</u>, “Giorno dopo giorno” ● Salvatore Quasimodo – <u>Uomo del mio tempo</u>, “Giorno dopo giorno” <p>*Umberto Saba: la vita e la formazione, la poetica e la cultura, Il canzoniere: struttura, temi e stile.</p> <p>Letture passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Umberto Saba – <u>A mia moglie</u>, “Casa e campagna” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Città vecchia</u>, “Trieste e una donna” <p>*Eugenio Montale: La poetica: la sfiducia nella parola poetica, le soluzioni stilistiche. Le caratteristiche tematiche della raccolta <i>Ossi di Seppia</i>: l'aridità ed il male di vivere, la ricerca della verità, la divina indifferenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Eugenio Montale</i> – <u>Spesso il male di vivere ho incontrato</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>Non chiederci la parola</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>Merigiare pallido e assorto</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>I limoni</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</u>, “Satura”
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>La poesia e la narrativa in Italia nel secondo dopoguerra</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Il Neorealismo in Italia: caratteri generali</p> <p>Partendo dalla lettura del romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno” e dalla “Prefazione” è stato affrontato il Neorealismo e di esso è stata data una</p>

	<p>definizione, una scansione cronologica e ne sono stati sintetizzati i caratteri generali.</p> <p>Attraverso poi la visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi è stato esaminato il Neorealismo al cinema attraverso un'opera che ripercorre in chiave moderna il genere.</p> <p>Grazie alla visione del film è stato poi trattata la questione del voto alle donne nell'Italia del dopoguerra, collegando in tal modo anche la storia e l'educazione civica.</p>
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre correttamente i testi scritti previsti (analisi del testo, saggio breve, tema e di cultura generale, poi integrati con l'analisi delle nuove tipologie della 1 prova) ● Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite ● Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche orali, verifiche scritte secondo le tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato, relazioni, lavori di ricerca e approfondimento sia in gruppo che singoli, moduli google, Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Si sono adottate sempre le griglie dipartimentali sia per lo scritto che per l'orale. Per le verifiche formative somministrate in moduli google è stato assegnato un peso inferiore ad 1 in base alla complessità delle stesse</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezioni frontali; discussione guidata; problem solving; mappe concettuali; approccio deduttivo; attività di feedback; approccio induttivo; apprendimento cooperativo</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze al fine di sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p>

Ancona,

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ALESSIA MAGGIOLI
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	STORIA
TESTI ADOTTATI	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, SPAZIO PUBBLICO , vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Fonti storiche, video rai storia, sintesi, mappe, schemi, video coevi del periodo storico studiato, testi storiografici.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. ● Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. ● Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. ● Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere in modo adeguato e pertinente i concetti fondamentali delle discipline. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. <p>Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i caratteri di interdipendenza tra i diversi saperi ● Costruire in modo semplice i collegamenti interdisciplinari ● Avere consapevolezza della dimensione storica, politica e sociale del proprio tempo

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>Le politiche delle potenze europee e la Grande guerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. La società di massa: caratteristiche sociali, culturali e politiche. 2. L'età giolittiana: <ul style="list-style-type: none"> Stile di governo, caratteristiche e limiti del giolittismo. i rapporti con riformisti e nazionalisti (diritti dei lavoratori, sciopero e terzietà del governo; guerra di Libia) Sviluppo economico e industriale Suffragio universale e rapporto con il mondo cattolico: patto Gentiloni. 1. Le illusioni della bella Epoque <ul style="list-style-type: none"> Nazionalismo e militarismo Dilagare del razzismo e dell'antisemitismo 2. La Prima Guerra Mondiale <ul style="list-style-type: none"> Aree di crisi e fattori di tensione internazionale nei primi anni del Novecento L'attentato di Sarajevo e le cause della guerra. Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea. L'Italia in guerra: il dibattito neutralisti/interventisti e gli avvenimenti sul fronte italiano tra il 1915-18. Le nuove armi e il cambiamento del modo di combattere. La brutalizzazione del nemico, la mobilitazione del fronte interno e la propaganda. Il genocidio degli Armeni. Il 1917 anno della svolta: l'uscita della Russia e l'intervento americano. La fine del conflitto e le conseguenze geopolitiche della I guerra mondiale nei trattati di pace di Versailles.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>L'Età dei totalitarismi</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. La Rivoluzione russa: <ul style="list-style-type: none"> Da febbraio a ottobre 1917. L'ascesa della popolarità di Lenin e del bolscevismo. Il marxismo – leninismo: imperialismo come fase suprema del capitalismo; il partito come avanguardia cosciente della classe operaia e la dittatura del proletariato. La rivoluzione nell'arte e nella società La guerra civile Dal comunismo di guerra alla Nep. 2. Il dopoguerra come età della crisi: politica, economica e sociale. 3. L'avvento del fascismo: <ul style="list-style-type: none"> 1919 – 1922: la crisi del liberalismo; biennio rosso e incapacità dei governi. La vittoria mutilata e il problema dei reduci La nascita del Partito Popolare italiano, dei fasci di combattimento e del partito comunista italiano.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo squadrismo fascista, la Marcia su Roma e I governo Mussolini (1922-1924). ● Elezioni del '24 e assassinio Matteotti. ● Le leggi fascistissime e la costruzione del regime. ● Consenso e repressione del dissenso. ● Patti lateranensi. ● Il fascismo come totalitarismo imperfetto. ● Politica economica fascista. ● Politica estera fascista <p>4. La crisi del 1929</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sul funzionamento del sistema finanziario. ● La crisi di Wall street: cause, caratteristiche ed estensione. ● Il new deal: il nuovo ruolo dello stato e i principali provvedimenti adottati da FDR <p>5. Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazionalsocialista:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I problemi della repubblica di Weimar. Polarizzazione politica e problemi economici. ● La crisi del '29 e le sue conseguenze in Germania. ● Programma politico hitleriano e aumento della popolarità (1929-1932) ● Hitler cancelliere: la rapida costruzione di un regime totalitario. ● La repressione del dissenso politico e i campi di concentramento. ● L'antisemitismo: leggi di Norimberga, notte dei cristalli, migrazione forzata e deportazione. <p>6. L'Unione Sovietica e lo stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'ascesa di Stalin ● L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica ● Collettivizzazione ● La società sovietica e le grandi purghe ● I caratteri dello stalinismo ● La politica estera sovietica
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE 1936-1947</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali episodi e fatti della Seconda guerra mondiale 2. L'Italia in guerra 3. La Resistenza e la liberazione 4. I trattati di pace <p>http://laclasseattiva.altervista.org/la-seconda-guerra-mondiale.html?authuser=0</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La guerra fredda: <ul style="list-style-type: none"> ● Il quadro complessivo delle conseguenze della guerra; l'O.N.U., le zone di influenza e l'avvento della guerra fredda. ● La dottrina Truman ● Piano Marshall, N.A.T.O.; Comecon e Patto di Varsavia.

<p>DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Germania divisa e il blocco di Berlino ● Il 1989 e la caduta del muro. <p>2. La decolonizzazione (in sintesi)</p> <p>3. La Repubblica italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dal 1945 al 1948: dalla fine della guerra ai lavori della costituente. ● Le elezioni del 1948. ● I governi De Gasperi ● I governi di centro-sinistra, il boom economico e il '68
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre correttamente i testi scritti previsti (analisi del testo, saggio breve, tema e di cultura generale, poi integrati con l'analisi delle nuove tipologie della 1 prova) ● Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite ● Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Le verifiche vengono valutate in base a griglie e tabelle di valutazione dipartimentali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta V/F, multipla o aperta, somministrati con moduli google e con peso inferiore in base al livello di difficoltà.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Cooperative learning
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali. ● Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate; ● Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico; ● Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze

Ancona,

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ANDRENACCI TIZIANO
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
TESTI ADOTTATI	Your Business Partner di G. Zani, A. Ferranti e A. Phillips, Minerva Scuola Editore.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	LIM, video, Internet, appunti forniti dall'insegnante.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Comunicare ed interagire nella lingua straniera riuscendo ad esprimere ed interpretare fatti, concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta anche in ambito settoriale (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).</p> <p>Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Al termine del Quinto Anno, lo studente avrà acquisito:</p> <p>Conoscenze: ampliamento del lessico e delle principali strutture morfosintattiche del livello B1/B2; conoscenza dei diversi tipi di linguaggio settoriale, cioè economico ed informatico; conoscenza e analisi degli aspetti socio-culturali, ed economici principali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>Abilità: comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprensione di testi scritti di ambito settoriale e di attualità; produzione di testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo; interazione adeguatamente appropriata al contesto e alla situazione comunicativa, coerenza e coesione nella produzione della lingua sia orale che scritta.</p>

UNITA' FORMATIVA N.	Conoscenze
UFC 13 The Internet	<p><i>Approfondimento su materiale fornito dal docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> The Internet connection Speed of access Internet services Organization and control Surfing the Net (search engines, portals, URLs) Bookmarks and Hyperlinks Online shopping PC protection when online (hacking, viruses) Surfing safely
UFC 14 E-Business	<ul style="list-style-type: none"> Emails Parts of an email Email header and addresses Email netiquette E-banking and mobile banking Banking safety
UFC 15 Globalisation	<ul style="list-style-type: none"> The globalisation process Leading players in globalisation WTO, IMF and World Bank Main aspects of globalisation Supporters and critics of globalisation Global strategies and global companies Outsourcing and offshore outsourcing
UFC 16 Marketing and Advertising	<ul style="list-style-type: none"> The role of marketing The Marketing mix Market research Market segmentation SWOT analysis Advertising Advertising media
UFC 17 (UDA) The European Union	<ul style="list-style-type: none"> The origins the EEC The EU Brexit How the EU is organized The European Parliament The Council of the European Union The European Commission Other EU institutions Legislation The Single European Market

UFC 18 Social and Political Institutions	<p>The UK system of government The separation of powers The UK parliament (House of Lords, House of Commons) The Crown The Government The Law Courts Political parties</p>
ABILITA'	<p>Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci scritti e orali su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti. Individuare, riconoscere un repertorio lessicale, funzionale all'espressione di bisogni concreti della vita quotidiana e relativi all'ambito settoriale. Ricerca informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e turistico, con una certa scioltezza e spontaneità. Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua con la guida dell'insegnante. Scrivere testi su tematiche coerenti con il percorso di studio. Scegliere la struttura della lingua da utilizzare in testi comunicativi nella forma scritta.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Nel corso dell'intero anno scolastico sono state utilizzate: prove scritte: quesiti a risposta aperta; prove orali: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, risposte a quesiti di teoria e di civiltà.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto dei risultati delle verifiche sommative scritte e orali, dell'organizzazione logica e coerente del contenuto, dell'accuratezza grammaticale ed ortografica, della completezza nella trattazione di quanto richiesto come pure dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, approccio comunicativo integrato con il metodo nozionale, uso costante della lingua straniera in situazioni di comunicazione autentiche o simulate per il raggiungimento della competenza comunicativa, flipped classroom, brainstorming. La metodologia utilizzata riflette anche il perseguimento delle Competenze chiave della UE applicabili alla disciplina (n. 1, 2, 4, 5, 6 e 8).</p>
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>Costituzione 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri</p>

di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo sostenibile

1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.

1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.

1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.

1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.

1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

Cittadinanza digitale

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.

2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.

2.5 Netiquette.

2.6 Gestire l'identità digitale.

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.

3.3 Copyright e licenze.

4.1 Proteggere i dispositivi.

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

4.4 Proteggere l'ambiente.

5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15/05/2024

Prof. Tiziano Andrenacci

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ANNA MARIA ROSSI
DISCIPLINA	MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	Matematica.rosso 5, M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone, ed. Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Software GeoGebra Internet Appunti su: funzioni di una variabile, disequazioni in due variabili, funzioni di due variabili, programmazione lineare Diapositive sulla Ricerca Operativa
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Comprendere e approfondire il ruolo delle funzioni come strumento concettuale fondamentale nella modellizzazione di fenomeni naturali fisici, economici o di altra natura Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare strumenti concettuali, operativi, grafici e informatici Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo e secondo grado in due variabili Saper calcolare massimi e minimi liberi e vincolati di una funzione di due variabili Saper risolvere semplici problemi di scelta in una o due variabili in condizione di certezza e con effetti immediati: ricerca del massimo utile, scelta tra due o più alternative, il problema delle scorte Saper risolvere semplici problemi di programmazione lineare col metodo grafico in due variabili.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE DI 1 VARIABILE (RIPASSO E COMPLETAMENTO TRATTAZIONE INIZIATA NELL'A.S.PRECEDENTE)</p>	<p>Conoscenze Definizione di derivata prima (interpretazione geometrica) Regole di derivazione e derivate successive Derivabilità e punti singolari Regola di De L'Hospital Calcolo di massimi e minimi relativi Grafico probabile Derivata seconda, concavità e punti di flesso</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE IN DUE VARIABILI: DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI</p>	<p>Conoscenze Disequazioni lineari in due variabili Disequazioni quadratiche in due variabili (parabola, circonferenza, ellisse, iperbole) Sistemi di disequazioni in due variabili</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 STUDIO DI FUNZIONE IN 2 VARIABILI: ELEMENTI DI ANALISI 2</p>	<p>Conoscenze Coordinate cartesiane nello spazio Funzioni di due variabili, dominio, curve di livello. Derivate parziali Massimi e minimi liberi Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE</p>	<p>Conoscenze Obiettivi e metodi della Ricerca Operativa Nascita e Sviluppo storico della Ricerca Operativa Problemi di ottimizzazione in una variabile: scelte in condizione di certezza con effetti immediati Ricerca del massimo profitto con funzione lineare, con funzione quadratica. Ricerca del minimo costo con funzione somma (iperbole) Scelta tra più alternative (di costo o di ricavo/utile) Il problema delle scorte Programmazione lineare in 2 variabili con metodo grafico</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper calcolare le derivate basandosi sulle regole di derivazione Individuare e classificare i punti singolari Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili reali e rappresentarlo nel piano Saper utilizzare opportunamente le linee di livello Saper individuare i massimi e i minimi relativi e assoluti di una funzione di due variabili Modellizzare e risolvere problemi di scelta in una variabile con effetti immediati, in condizione di certezza Modellizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili o riconducibili a due con il metodo grafico</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Scritte (problemi, esercizi, test strutturati) Orali (interrogazioni).Verifiche scritte valide per l'orale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Griglie e rubrics come definito in sede di Dipartimento Disciplinare</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale, apprendimento attivo, cooperative learning.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Competenze di cittadinanza digitale: Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali Interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali Utilizzare la Netiquette Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p>

Ancona, 15/5/2024

Firma

Anna Maria Rossi

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/5/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof.ssa Alfieri Elisabetta
DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA
TESTI ADOTTATI	L. Pierozzi "Trato Hecho" – Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Dispense fornite dall'insegnante, articoli di giornale, materiale video e audio disponibili in internet, piattaforma Google Workspace, dispositivi multimediali
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p><u>OBIETTIVI DISCIPLINARI</u></p> <p>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici; comunicare informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista; Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo con competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p> <p>Utilizzare strumenti digitali e multimediali per apprendere contenuti, sviluppare abilità e produrre artefatti digitali anche in modalità BYOD e/o teamwork.</p> <p>Competenze chiave UE (edizione Maggio 2018)</p> <p>Competenza chiave UE n. 1: Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza chiave UE n. 2: Competenza multilinguistica.</p> <p>Competenza chiave UE n. 4: Competenza digitale.</p> <p>Competenza chiave UE n. 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza chiave UE n. 8: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p><u>OBIETTIVI MINIMI</u></p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche -Conoscenza del lessico specifico della micro-lingua <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere esperienze ed avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze ed ambizioni -Esporre in maniera semplice aspetti riguardanti il campo economico e del turismo -Motivare e spiegare opinioni e progetti -Saper evidenziare informazioni necessarie per la comprensione di un testo specifico -Seguire i punti principali di una trattativa commerciale <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usare le strutture linguistiche in modo adeguato pur con alcuni errori con un lessico adeguato alla materia trattata. -Acquisizione delle competenze riguardanti la comunicazione commerciale sia orale che scritta.

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p>	<p>Conoscenze</p> <p>El viaje de negocios: 10 claves para organizar tu viaje de negocios: los trasportes, los alojamientos, la habitación, las instalaciones y los servicios del hotel El mundo de las ferias, exposiciones, certámenes y eventos profesionales Ifema la Institución Ferial de Madrid La Cámara de Comercio e Industria Italiana para España</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2 Lo spagnolo per il commercio e la finanza. Argomenti di cultura economica e tecnica commerciale. (Negocios y ventas; Consumidores)</p>	<p>Negocios y ventas y la comunicación en las relaciones comerciales Las relaciones comerciales y sus agentes Emprendedores hispanos con futuro: cinco prioridades de oro para conseguir el éxito empresarial. La figura del Jefe de Ventas El comercio interior y exterior (importación y exportación) La distribución La Franquicia y las Multinacionales El comercio justo o alternativo El comercio por Internet o <i>e-commerce</i></p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 Cultura e civiltà del mondo ispanico: approfondimento della conoscenza di aspetti culturali, politici e socio-economici dei paesi di lingua spagnola</p>	<p>El Estado español: aspectos históricos, políticos y económicos: La Guerra Civil El Franquismo y la figura de Francisco Franco La figura de Juan Carlos y el periodo de la Transición Democrática Reportaje #culturaespañol: el Día de la Constitución La Constitución española de 1978 y el Estado español: la forma de Gobierno y sus principios fundamentales, la figura del Rey, la Organización política y administrativa, las CCAA Picasso y "Guernica": la obra-icón del siglo XX</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 Le dinamiche politico-economiche internazionali e la globalizzazione. (Instituciones Europeas - La Economía global)</p>	<p>Instituciones Europeas: la UE: origen y evolución, Instituciones y Organismos, la unión económica y el euro. España y la Unión Europea, la línea cronológica de la UE Nuevos retos: el Brexit y la refundación de la UE Erasmus+ Los Objetivos de Desarrollo Sostenible - qué son y cómo alcanzarlos. España y el contexto internacional La Globalización Las multinacionales La Bolsa</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 5 Strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione scritta e orale.</p>	<p>Revisión y consolidación de todas las estructuras sintácticas y gramaticales y de las herramientas expresivas y argumentativas imprescindibles para el manejo de la comunicación escrita y oral.</p>
<p>PERCORSI INTERDISCIPLINARI (UDA) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Percorso didattico pluridisciplinare relativo all'Uda di Educazione Civica del Cdc "L'Europa". Temas: España y la Unión Europea, la línea cronológica de la UE: investigaciones sobre la historia, las invenciones y descubrimientos, el medioambiente, la sociedad y el deporte, la tecnología de la comunicación, la política y los acontecimientos mundiales en el periodo de 1900 a hoy</p> <p>La Constitución Española y la Constitución Italiana: comparación entre "El Título Preliminar" de la Constitución Española con i "Principi Fondamentali" de la Constitución Italiana.</p> <p>Percorso didattico pluridisciplinare relativo all'Uda di Educazione Civica del Cdc "Fisco e Scuola per Seminare Legalità" Tema: Sistema Financiero Español.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo. Utilizzare strumenti multimediali.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Prove orali (colloqui), prove scritte (domande aperte), realizzazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, comprensione orale e comprensione del testo scritto di carattere generale ed economico.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubriche come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio, produzione scritta, compito di realtà o prodotto autentico).</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale in L2, apprendimento attivo, lavori di ricerca individuale, flipped classroom, cooperative learning.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Conoscenze, abilità e competenze relative ai nuclei concettuali di Cittadinanza, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e riferite alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>

Costituzione

3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo sostenibile

1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.

1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.

1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.

1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.

1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

Cittadinanza digitale

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.

2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.

2.5 Netiquette.

2.6 Gestire l'identità digitale.

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.

3.3 Copyright e licenze.

4.1 Proteggere i dispositivi.

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

4.4 Proteggere l'ambiente.

Ancona, 15/05/2024

Firma

Elisabetta Alfieri

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	FABIANA MAZZANTI
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
TESTI ADOTTATI	
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Codice civile, articoli tratti da riviste, documenti aziendali (bilanci esercizio, principi contabili), presentazioni PPT, siti aziendali, schede di lavoro, mappe, materiale multimediale
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - Interpretare i sistemi aziendali nei loro processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti per l'elaborazione di documenti aziendali - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato OBIETTIVI MINIMI <ul style="list-style-type: none"> - Redigere il bilancio d'esercizio - Riclassificare lo stato patrimoniale in base a criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto e costo del venduto - Calcolare i principali indici patrimoniali, finanziari e economici - Redigere il rendiconto finanziario - Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali e determinare il reddito fiscale d'impresa apportando le principali variazioni in aumento o diminuzione

	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il costo di prodotto con il metodo full costing e direct costing - Redigere i principali budget settoriali e il budget economico; effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi - Applicare la BEA a concreti problemi aziendali; risolvere alcuni problemi di scelta direzionale - Individuare, con riferimento a casi esaminati le strategie adottate - Redigere un bilancio, un budget o un altro documento contabile con dati a scelta in situazioni semplificate
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le imprese industriali: generalità e classificazioni - La gestione delle imprese industriali - Settori e aspetti della gestione industriale - La contabilità generale e le principali operazioni di gestione delle imprese industriali: immobilizzazioni, personale, lavorazioni presso terzi, contributi pubblici alle imprese - Gli assestamenti di fine esercizio: completamenti, integrazioni, rettificazioni e ammortamenti - Il bilancio d'esercizio: richiami - La struttura del bilancio secondo i principi IAS/IFRS - La revisione della contabilità e del bilancio: norme, procedure, relazione e giudizi di revisione
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici - La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale - La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto e a costo del venduto - L'analisi della situazione finanziaria: determinazione utilizzo dei principali indicatori - L'analisi della situazione economica: determinazione e utilizzo dei principali indicatori - Il coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LE ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per flussi - Analisi di bilancio per flussi: generalità - La metodologia di analisi dei flussi di liquidità - Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità - L'interpretazione del rendiconto finanziario
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>IL BILANCIO CON DATI A SCELTA</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La metodologia della contabilità con dati a scelta: redazione di documenti aziendali in presenza di vincoli numerici e logici
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali - Relazioni tra reddito di bilancio e reddito fiscale - Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa e relative variazioni fiscali: plusvalenze, svalutazione di crediti, rimanenze, ammortamento, spese di manutenzione e riparazione - Le imposte sul reddito: IRES
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 6</p> <p>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il controllo dei costi: la contabilità analitica (COAN) - L'oggetto della COAN e le differenze con la COGE - Le principali classificazioni di costo e le configurazioni di costo - La metodologia di calcolo dei costi di prodotto: full costing, direct costing e metodo ABC - I costi nelle decisioni aziendali - La break-even analysis - I costi standard e il loro utilizzo nel controllo di gestione - La gestione strategica d'impresa, concetto di strategia - La pianificazione strategica: definizione degli obiettivi e analisi dell'ambiente, formulazione e realizzazione del piano strategico - Il controllo di gestione e i suoi strumenti - Il budget annuale e la sua articolazione - L'articolazione del sistema di budgeting - Il controllo budgetario e il sistema di reporting

	<ul style="list-style-type: none"> - L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e dei ricavi
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 9</p> <p>MARKETING</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Politiche di mercato - Piano di marketing: obiettivi, fasi e documento - Business plan
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le imprese industriali e Individuare i tipici settori della gestione. - Comporre le scritture d'esercizio e redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del Codice Civile - Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio di esercizio - Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi - Calcolare i principali indici di bilancio - Coordinare gli indici e redigere una relazione interpretativa - Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale - Redigere il rendiconto finanziario di liquidità e saperlo interpretare - Redigere un bilancio, o un budget o un altro documento contabile con dati a scelta - Cogliere le cause delle principali divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale; - Individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa; - Calcolare l'IRES dovuta - Individuare, con riferimento a casi esaminati le strategie adottate - Classificare i costi secondo vari criteri - Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili; - Applicare la break even analysis a concreti problemi aziendali - Risolvere alcuni problemi di scelta - Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a direct costing e a full costing - Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio - Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi - Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda, in situazioni semplificate - Costruire un business plan, in situazioni semplificate

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte strutturate e non strutturate, verifiche orali, realizzazione di prodotti multimediali, lavori di ricerca, analisi di casi, prodotti autentici o compiti di realtà, simulazione compito esame di Stato
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubric come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio, produzione scritta, simulazione di seconda prova, compito di realtà o prodotto autentico, ecc.)
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Lezione frontale, simulazione di casi, esercitazioni guidate, discussione guidata, apprendimento cooperativo, problem solving, analisi di casi e di documenti aziendali
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<p>Cittadinanza Digitale</p> <p>Area di competenza 1 – Alfabetizzazione su informazioni e dati</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Area di competenza 2 – Comunicazione e collaborazione</p> <p>2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Area di competenza 3 – Creazione di contenuti digitali</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>Costituzione e Cittadinanza</p> <p>Area di competenza 3 – Costituzione</p> <p>3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Sviluppo e Sostenibilità</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate;</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;</p>

Ancona, 10 maggio 2024

Firma

Fabiana Mazzanti

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Marina Negroni
DISCIPLINA	Diritto
TESTI ADOTTATI	Paolo Monti e Silvia Monti "Per questi motivi" Diritto Pubblico Casa editrice Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	-Piattaforma Google Workspace - Costituzione Repubblicana - Quotidiani - Presentazioni multimediali - Siti Web
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storico sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle istituzioni internazionali e sovranazionali. Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva valutando le strategie possibili per consentire la realizzazione piena del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro previsti nella Costituzione. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile, saperle confrontare nel tempo e nello spazio. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti con altri Stati. Essere in grado di valutare proposte di riforma relative alla nostra forma di governo. Confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici. Sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento giuridico italiano, comprendere la funzione sociale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l'ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali, i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione.</p>
CONOSCENZE	Conoscenze
UNITA' FORMATIVA N. 1	-Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità.
GLI STATI	-Forme di Stato e forme di Governo: Stato assoluto, liberale, democratico, sociale, comunista e fascista; Stato accentrato, regionale e federale; Monarchia e Repubblica e loro forme.

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-I rapporti tra Stati e le grandi organizzazioni internazionali: le fonti del diritto internazionale, l'O.N.U., il Consiglio d'Europa e la Corte penale internazionale.</p> <p>-L'Unione Europea: nascita ed evoluzione dell'Unione europea, la cittadinanza europea, le politiche comunitarie.</p> <p>-L'organizzazione dell'Unione Europea: composizione e funzione del Consiglio europeo, del Consiglio dei ministri, della Commissione, del Parlamento europeo, gli atti normativi dell'U.E.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Le vicende costituzionali dello Stato Italiano.</p> <p>-I principi fondamentali della Costituzione Italiana.</p> <p>-I diritti e i doveri dei cittadini (<i>aspetti generali</i>)</p> <p>-Partecipazione democratica: i partiti politici, i sistemi elettorali, i referendum.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Il Parlamento: composizione e bicameralismo, organizzazione e funzionamento delle Camere, la posizione giuridica dei parlamentari, le funzioni del Parlamento.</p> <p>-Il Presidente della Repubblica: elezione, carica, ruolo e responsabilità.</p> <p>- Il Governo: composizione, formazione, crisi di governo, le funzioni del Governo, la responsabilità dei ministri.</p> <p>-La Corte Costituzionale: ruolo, composizione e funzioni.</p> <p>- La Magistratura: la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale, l'autonomia dei magistrati e il CSM, la giurisdizione civile e penale e i loro organi, i principi della giurisdizione</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Le Regioni, le Province, I Comuni e le Città Metropolitane.</p> <p>- L'attività amministrativa dello Stato: la funzione amministrativa e l'organizzazione della P.A., gli atti della Pubblica Amministrazione</p> <p>-La giustizia amministrativa</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Distinguere tra forme di Stato e forme di Governo.</p> <p>Capacità di collocare nel tempo le vicende storiche della formazione dello Stato italiano</p> <p>Riconoscere i principi che regolano l'ordinamento internazionale.</p>

	<p>Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione europea. Consapevolezza dei Principi fondamentali e dei diritti e dei doveri costituzionali e delle forme di partecipazione democratica. Comprensione del ruolo del Parlamento, del Presidente della Repubblica, del Governo, della Corte Costituzionale e della Magistratura: saperli analizzare criticamente. Capacità di discriminare le forme di decentramento e di osservare come opera la P.A. Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Verifiche orali formative in itinere e sommative, quesiti a risposta singola, risoluzione di casi, prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Secondo la griglia di valutazione e le rubric adottate dal dipartimento giuridico-economico.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, cooperative learning, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, dibattiti guidati, didattica orientativa.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>COSTITUZIONE 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate. 1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi. 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze. 1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali. 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 2.5 Netiquette.</p>

- 2.6 Gestire l'identità digitale.
- 3.1 Sviluppare contenuti digitali.
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.
- 3.3 Copyright e licenze.
- 4.1 Proteggere i dispositivi.
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.
- 4.4 Proteggere l'ambiente
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15/05/2024

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 09/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Marina Negroni
DISCIPLINA	Economia Politica
TESTI ADOTTATI	Franco Poma "Una buona economia per una crescita inclusiva" 5°anno Finanza Pubblica Casa editrice Principato
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	-Piattaforma Google Workspace - Costituzione Repubblicana - Quotidiani - Presentazioni multimediali - Siti Web
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI: Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni che conseguono a determinate scelte di politica economica. Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, cogliere le differenze fra i vari tributi, comprendere gli effetti economici della politica delle entrate, comprendere i principi giuridici di imposta, saper riconoscere gli effetti microeconomici delle imposte. Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazioni a vari criteri. Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico sociale. Comprendere le ragioni della continua crescita della spesa pubblica. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria. Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'equità ed efficienza. Sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano la finanza e la spesa pubblica, sia in generale sia nella specifica realtà italiana, dovranno altresì conoscere nelle linee essenziali la struttura portante del sistema tributario italiano.</p>
CONOSCENZE	Conoscenze
UNITA' FORMATIVA N. 1	-L'oggetto della finanza pubblica. -L'evoluzione storica della finanza.
L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA	-La finanza della sicurezza sociale.

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>LA POLITICA DELLE SPESE PUBBLICHE E DELLE ENTRATE PUBBLICHE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nozione della spesa pubblica. - La classificazione della spesa pubblica. - L'espansione della spesa pubblica. - La politica della spesa pubblica. - Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica. - La spesa sociale. - Nozione e classificazione delle entrate pubbliche. - Il patrimonio degli enti pubblici. - Prezzi privati pubblici e politici. - Le imprese pubbliche. - I tributi: imposte,tasse e contributi. - Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. - La classificazione delle imposte. - I principi giuridici e amministrativi delle imposte. - Gli effetti economici micro e macroeconomici delle imposte.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio e le sue funzioni: le teorie e tipologie di bilancio. - Il sistema italiano di bilancio: i principi del bilancio preventivo italiano; le fasi del processo di bilancio; le classificazioni del bilancio e i saldi di bilancio; il controllo sulla gestione e sulle risultanze del bilancio. - Il debito pubblico e le politiche europee. - La politica di bilancio. - La finanza locale e il federalismo fiscale (<i>aspetti generali</i>).
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del sistema tributario italiano - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. - L'imposta sul reddito delle società. - L'imposta sul valore aggiunto. - La finanza locale: IRAP, IMU, TARI - Accertamento e riscossione delle imposte - Definizioni di interpello, conciliazione e ravvedimento operoso.
<p>ABILITA'</p>	<p>Comprendere la funzione della finanza pubblica e distinguere le varie teorie.</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale e comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo.</p> <p>Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di entrate pubbliche.</p> <p>Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi.</p> <p>Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p>

	<p>Capacità di discriminare i principi generali della formazione dei bilanci pubblici</p> <p>Comprendere il ruolo della legge di bilancio e saper confrontare le principali teorie del bilancio che si sono susseguite nel tempo.</p> <p>Essere in grado di prevedere e calcolare gli effetti sul sistema economico di manovre qualitative e/o quantitative sulla spesa pubblica e sulle entrate.</p> <p>Saper analizzare i principi generali che regolano IRPEF, IRES, IVA.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Verifiche orali formative in itinere e sommative, quesiti a risposta singola, risoluzione di casi, prove scritte strutturate e semistrutturate</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Secondo la griglia di valutazione e le rubric adottate dal dipartimento giuridico-economico.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, cooperative learning, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, dibattiti guidati, didattica orientativa.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>COSTITUZIONE</p> <p>3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.</p> <p>1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.</p> <p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.</p> <p>1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.5 Netiquette.</p> <p>2.6 Gestire l'identità digitale.</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</p>

- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.
- 3.3 Copyright e licenze.
- 4.1 Proteggere i dispositivi.
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.
- 4.4 Proteggere l'ambiente.
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15/05/2024

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 09/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ROBERTA ALESI
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TESTI ADOTTATI	EDUCARE AL MOVIMENTO
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Palestre scolastiche</p> <p>Strutture ed impianti esterni</p> <p>Spazi aperti</p> <p>Attrezzature scolastiche e non</p>
<p>COMPETENZE (OBIETTIVI)</p> <p><i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i></p>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Disponibilità ad imparare e collaborare -Avere acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti sotto il profilo motorio -Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva in riferimento anche allo sviluppo della personalità -Riconoscere e soprattutto rispettare gli ambienti, sia interni alla scuola che esterni, in cui vengono svolte le lezioni -Rispettare l'ambiente e motivare le altre persone a fare lo stesso -Interagire in modo autonomo e responsabile -Conoscere le regole degli sport praticati a livello scolastico -Utilizzare le regole sportive come strumento di civile convivenza <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper combinare le Unità di Base del Movimento sia in condizioni cicliche che di situazione; -Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni inconsuete per l'alunna/o

<p>UNITÀ FORMATIVA N.3</p>	<p>-Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni derivanti dall'attività fisica</p>
<p>Salute benessere sicurezza e prevenzione</p> <hr/> <p>ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>-Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che mantengono la salute e l'efficienza fisica</p> <p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali</p> <p>-Assumere posture corrette in situazioni diversificate</p> <p>-Applicare gli elementi caratterizzanti delle varie discipline sportive</p> <p>-Praticare alcuni sport</p> <p>-Assumere e fare assumere comportamenti funzionali alla sicurezza a scuola, in palestra, negli spazi aperti e in strada</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Pratiche, teoriche</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazioni oggettive, strutturate in base alla difficoltà della richiesta motoria o teorica attivata.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Problem solving</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>-Il controllo della propria motricità</p> <p>-Rispetto del regolamento dell'attività motoria scolastica</p> <p>-Imparare ad adattarsi a nuove regole per poter realizzare anche delle prestazioni motorie in situazioni non sempre codificate</p>

Ancona, 13 maggio 2024

Firma

ROBERTA ALESI

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13 MAGGIO 2024 hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Libero Foglia
DISCIPLINA	ALTERNATIVA I.R.C.
TESTI ADOTTATI	nessuno
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Sofocle, <i>Antigone</i> , cura e traduzione di Filippo M. Pontani, Newton Compton Editori, 2006
MATERIALI / STRUM. UTILIZZATI	materiale fornito dal docente, fotocopie, articoli on-line
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
UNITÀ FORMATIVA N. 1 Lo sviluppo sostenibile	<p>Conoscenze: conoscere le principali problematiche ambientali e le più recenti prospettive per la tutela dell'ambiente, sulla base della lettura dei documenti della 28^a Conferenza delle parti (Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici).</p> <p>Abilità: saper comprendere e analizzare nelle loro parti più rilevanti i documenti relativi alla COP 28, come il discorso di apertura del Segretario Generale dell'ONU; saper desumere da tali documenti le più attuali emergenze climatiche e ambientali e le prospettive per una soluzione di tali questioni.</p>
UNITÀ FORMATIVA N. 2 Diritto naturale e diritto positivo	<p>Conoscenze: conoscere, grazie alla sua lettura integrale, uno dei testi fondamentali della letteratura greca, relativo al conflitto tuttora attuale tra legge di natura e diritto positivo.</p> <p>Abilità: saper cogliere le tesi e le antitesi che emergono dal dialogo tra i protagonisti del testo, esponenti di due posizioni contrapposte; saper aggiornare la questione, collegandola a situazioni contemporanee, con riferimenti al diritto italiano e internazionale.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	indicatori della griglia di valutazione per la disciplina in questione, approvata dal Collegio dei Docenti
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezione frontale, lezione partecipata, apprendimento induttivo
O. S. A. CIVICA	Sviluppo sostenibile e Studio della Costituzione

Ancona, 11/05/2024

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 07/05/2024 hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Tiziana Nicastro
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riviste di settore, Bibbia, risorse didattiche digitali (articoli, testi antologici, poesie); • Video- documentari; • Fotocopie di testi, questionari e saggi; • Siti specifici di settore.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Area antropologico- esistenziale: Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse; Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana; riconoscere i caratteri della cultura odierna, l'uso dominante della tecnologia e gli aspetti etici correlati.</p> <p>Area storico-fenomenologica e biblico-teologica: confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la fragilità del pensiero umano e la caduta delle certezze. Conoscere il rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo in riferimento ai totalitarismi.</p>
CONOSCENZE	
UNITA' FORMATIVA N. 1 ETICA NELLE RELAZIONI La vita umana e le relazioni: l'individuo-persona, la corporeità e sessualità. Il percorso dell'esistenza: fenomenologia e valori. La genitorialità, l'amicizia, l'amore, il matrimonio, la famiglia.	<p>Conoscenze: L'esperienza umana/cristiana di: amicizia, amore e sessualità; matrimonio civile e religioso: diversità del contenuto e dell'impegno. Famiglia e paternità e maternità responsabile: la funzione genitoriale. Accoglienza, cura e gratuità dell'amore genitoriale.</p>
UNITA' FORMATIVA N. 2 ETICA SOCIALE, IL POSTMODERNO, LA SHOA' I principi di base: solidarietà, sussidiarietà e bene comune; i valori	<p>Conoscenze: Il fenomeno della secolarizzazione. Origini e sviluppo dell'antisemitismo storico, concetti di stereotipo e pregiudizio, principi di dialogo interreligioso.</p>

connessi, i campi di applicazione. Giustizia, verità e pace.	Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.
ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	L'alunno è in grado di: saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. Conoscere la proposta cristiana e riflettere sulle problematiche più significative. Individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali. Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni sulla condizione umana.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto orale in classe; ● Lavoro di gruppo;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>CONOSCENZE: qualità e completezza delle conoscenze apprese e della loro argomentazione precisa ed approfondita.</p> <p>ABILITA': capacità di utilizzo del linguaggio specifico, dell'uso delle fonti e altri strumenti didattici, di argomentazione integrata con proprie riflessioni personali:</p> <p>COMPETENZA: capacità di utilizzo delle conoscenze apprese, di organizzarle in modo critico e personale, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Cooperative learning; lezione frontale; discussione guidata; problem solving; approccio deduttivo e induttivo; attività di feedback.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<p>Per l'asse cittadinanza e costituzione. Il tema della "natura e valore delle relazioni umane" sviluppo delle seguenti tematiche: il concetto di diversità-identità-unicità, il valore delle relazioni umane, concetto di fraternità universale.</p> <p>Per l'asse sviluppo sostenibile e ambiente. Il tema del "confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato" sviluppo delle seguenti tematiche: pace-giustizia sociale-povertà, responsabilità e ambiente come creato, i concetti base della dottrina sociale e il concetto di coscienza.</p> <p>Per l'asse cittadinanza digitale. Il tema "operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico" sviluppo</p>

delle seguenti tematiche: potenzialità e rischi della rete, la relazione reale e virtuale, operare scelte di vita responsabili.

Ancona, 10.05.24

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 07 maggio 2024 hanno preso visione del percorso disciplinare.